

## **PROTOCOLLO D'INTESA**

### **TRA**

**AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI** (di seguito anche “Agenzia” o “ADM”), codice fiscale 97210890584, con sede legale in Roma, Piazza Mastai 12, in persona del Direttore Generale Prof. Marcello Minenna nato a Bari il 26/12/1971

### **E**

Autorità di sistema portuale del mare adriatico centro settentrionale (di seguito AdSP MACS), con sede legale in Via Antico Squero n. 31 C.F.92033190395, rappresentata dal Presidente dott. Daniele Rossi, nato a Pontremoli (MS) il 04/08/1960 qui di seguito denominate singolarmente anche “Parte” e congiuntamente anche “Parti”.

### **PREMESSO CHE**

Le Parti condividono la necessità di:

- dare concreta attuazione al progetto finalizzato al rilancio del sistema portuale nazionale di cui al Protocollo sottoscritto in data 22.07.2020 tra l'Associazione dei Porti Italiani – Assoport e ADM;
- assicurare efficienza alle attività di indirizzo e coordinamento delle Autorità di Sistema Portuale di cui al successivo Protocollo sottoscritto in data 13.08.2020 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e ADM;
- individuare progetti ed attuare ogni iniziativa utile al rilancio della competitività del sistema portuale e logistico del Mare Adriatico Centro Settentrionale;
- realizzare, anche grazie all'uso di tecnologie avanzate, semplificazioni operative per gli operatori e per le imprese, favorendo l'utilizzo da parte degli stessi delle facilitazioni e dei benefici di natura fiscale offerti dalla corretta attuazione degli istituti doganali;

### **SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

#### **Art. 1 – Istituzione tavolo tecnico permanente**

1. È istituito un Tavolo tecnico permanente (di seguito Tavolo) tra le Parti, sede di confronto ed innovazione, coordinato da Presidente AdSP MACS e Direttore Generale ADM.
2. In ragione della necessità di valorizzare prioritariamente le specificità territoriali, il coordinamento del Tavolo per ADM potrà essere delegato dal Direttore Generale ADM al Direttore Territoriale ADM Emilia Romagna e Marche.
3. Il Tavolo, costituito con personale tecnico e integrato secondo le specifiche materie di trattazione, verrà convocato con periodicità mensile e, comunque, ogniqualvolta venga richiesto da ADM o da AdSP MACS.

4. Alle riunioni, regolarmente verbalizzate da un segretario, possono essere invitati, d'intesa tra le Parti, anche rappresentanti degli operatori economici e di Amministrazioni pubbliche interessati agli argomenti all'ordine del giorno delle riunioni.

## Art. 2 – Oggetto

1. Le Parti, d'intesa, individuano prioritariamente le seguenti attività di interesse comune che dovranno essere sviluppate:

a. Nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Infrastrutture e reti" 2014 – 2020, progetto PROG 0101, dare attuazione al progetto di Digitalizzazione delle procedure logistico-doganali nel Porto di Ravenna, allo scopo di introdurre funzionalità *web oriented* di semplificazione del controllo dei mezzi e delle merci in transito e di aumento della sorveglianza, permettendo di individuare automaticamente comportamenti anomali di persone, mezzi e merci in circolazione.

Principali obiettivi del Progetto digitalizzazione sono:

- automazione delle procedure di ingresso/uscita dai varchi portuali e di imbarco/sbarco connesse alle attività doganali di import ed export delle merci di rilevanza doganale, nonché alle procedure di pagamento delle tasse portuali e di tracciamento dello stato doganale della merce;
  - completamento dell'automazione procedure connesse ai flussi merci da e per il Terminal Container Ravenna (TCR);
  - completamento automazione varco ferroviario TCR e automazione varchi San Vitale, Setramar e UD Ravenna;
  - Promozione ed implementazione dell'interoperabilità in coerenza con le linee guida e la strategia AGID tra il software di monitoraggio dei flussi di traffico e gli strumenti degli organi centrali quali AIDA, PMIS, PLN.
- b. Estensione sperimentale al Porto di Ravenna della procedura speciale di sdoganamento in mare anche alle merci alla rinfusa (*dry and liquid bulk*) con esclusione dei prodotti sottoposti al regime impositivo delle accise di cui al D.Lgs. n. 504/1995.
- c. Studio e sviluppo di un corridoio import-export per il trasporto merce su ferro in transito tra il Porto di Ravenna e il Polo emiliano delle costruzioni e della ceramica, al fine di garantire maggiore fluidità ai traffici di merce, sfruttando la maggiore capacità di controllo dei convogli sulle tratte ferroviarie.
- d. studio e realizzazione di un Varco Unico (o pre-varco virtuale) sul lato destro Canale Candiano e sua successiva estensione al lato sinistro Canale Candiano.
- f. Implementazione della logistica infrastrutturale e della sicurezza dei controlli doganali, anche in prospettiva dell'implementazione del Progetto "HUB Portuale Ravenna";
- g. Partecipazione a progetti internazionali di interesse comune.
- h. Supporto all'aggiornamento analisi e studi per l'HUB Portuale di Ravenna e per gli altri interventi in corso attraverso la condivisione di dati statistici inerenti alla movimentazione delle merci.

2. Le Parti convengono che per ciascun obiettivo di carattere progettuale saranno attivati i più opportuni strumenti operativi di progettazione e realizzazione, eventualmente con la partecipazione di altri soggetti pubblici e privati.

3. Il Tavolo effettuerà il monitoraggio regolare dell'avanzamento delle attività, azionando le necessarie leve di impulso per la risoluzione di eventuali criticità.

### **Art. 3 – Attività di coordinamento**

1. Il Presidente della Adsp MACS inviterà ADM a partecipare:
- in qualità di uditore, al Comitato di Gestione di cui all'art. 9 della legge 28 gennaio 1994 n. 84, come modificato dall'art. 11 del Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 169, nelle sedute in cui siano all'Ordine del Giorno argomenti di interesse per ADM;
  - in qualità di uditore, all'Organismo di partenariato della risorsa mare di cui all'art. 11-bis della legge 28 gennaio 1994 n. 84, come modificato dall'art. 11 del Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 169, in qualità di uditore.
  - in qualità di uditore, al Comitato di indirizzo per l'amministrazione della Zona Logistica Semplificata (ZLS) di cui all'art. 1 c. 61-66 della Legge n. 205/2017 recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020"*.

### **Art. 4 – Riservatezza e trattamento dei dati personali**

1. Le Parti si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto del presente Protocollo.
2. Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente Protocollo, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

### **Art. 5 – Controversie**

1. Eventuali controversie derivanti dalla interpretazione del presente Protocollo verranno risolte amichevolmente in via amministrativa e, ove ciò non sia possibile, le Parti eleggono in via esclusiva il foro di Roma.

Letto, confermato e sottoscritto.

Bologna

<b>ADM</b> <b>Il Direttore Generale</b> Marcello Minenna	<b>ADSP – Autorità di Sistema Portuale</b> <b>Adriatico Centro Settentrionale</b> Daniele Rossi
--	---

Firmato digitalmente

Firmato digitalmente